

ITALIANO	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e interpretare con una certa autonomia i testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti durante l'anno; • contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario; • di esporre oralmente in modo abbastanza chiaro ed efficace gli argomenti studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p><u>Sezione 1: Il Romanticismo.</u> UdA 1: L'origine e il significato del termine. Le caratteristiche principali del Romanticismo. Il Romanticismo inglese. Il Romanticismo tedesco. Il Romanticismo italiano. Alessandro Manzoni. Il profilo letterario. La vita ritirata di un grande intellettuale. Analisi dell'ode "<i>Il Cinque Maggio</i>".</p> <p><u>Sezione 2 L'età del Positivismo e del Realismo.</u> UdA 2 Contesto: La cultura letteraria in Italia. Letteratura e politica. L'organizzazione della cultura. Charles Baudelaire: il precursore del Simbolismo. Charles Baudelaire: parafrasi e commento della poesia "<i>L'albatro</i>". I movimenti letterari: il Naturalismo e il Simbolismo. Emile Zola. Analisi del brano "<i>La stireria</i>". Le linee generali della cultura italiana. L'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia postunitaria. Il Positivismo. La Scapigliatura. Il Verismo.</p> <p>UdA 3 Autore: Giovanni Verga. La vita e le opere. L'evoluzione poetica: il periodo preverista. La svolta: Nedda. L'adesione al Verismo. Analisi dell'opera <i>Vita dei campi</i>. Focus sull'opera: <i>I Malavoglia</i>. Lettura e analisi del brano tratto dall'opera: "<i>Come le dita della mano</i>". Analisi dell'opera <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Analisi del brano "<i>Morte di mastro-deon Gesualdo</i>".</p> <p><u>Sezione 3 L'età del Decadentismo.</u> UdA 4 Contesto: La società industriale moderna e l'imperialismo. Le linee generali della cultura europea. La cultura agli albori dell'imperialismo. Il Decadentismo. La poetica decadente.</p>

Le linee generali della cultura italiana.
La peculiarità del Decadentismo italiano.
Lo sviluppo dell'industria culturale.
Decadentismo e produzione letteraria.

UdA 5 La narrativa nel decadentismo: lo specchio della crisi.
Il ritratto di Dorian Gray: il modello del dandy.

UdA 6 Autore: Gabriele D'Annunzio.
La biografia.
La poetica.
Il "panismo".
Il superuomo.
Analisi dell'opera *Il piacere*. Analisi del brano "*Don Giovanni e Cherubino*" tratto dal capitolo I del romanzo
Analisi dell'opera *Alcyone*.
Da *Alcyone* analisi della poesia *I pastori*.
Analisi dell'opera *Notturmo*.

UdA 7 Le linee generali della cultura italiana.
La crisi della cultura liberale e socialista, l'idealismo, il nazionalismo.
I movimenti letterari, le poetiche.
La poesia italiana.
I crepuscolari.
Guido Gozzano: la nostalgia e l'ironia.
Il Futurismo.
Filippo Tommaso Marinetti. Analisi della poesia *Bombardamento*.
I vociani.

UdA 8 Le signore della scrittura.
Voci al femminile: **Grazia Deledda**. La poetessa del travaglio morale.
La vita e le opere.
Il profilo.

Virginia Woolf: la "stanza" come spazio di autoaffermazione.

Sezione 4 Il primo Novecento.

UdA 9 Sigmund Freud: la scoperta dell'inconscio.
Nasce la psicoanalisi.
Psicoanalisi e letteratura.

Da svolgere dopo il 15 maggio.

UdA 10 Italo Svevo.
La biografia.
La poetica.
Analisi del romanzo *Una vita*.
Analisi del romanzo *Senilità*.
Focus sull'opera: *La coscienza di Zeno*. Dalla stessa opera analisi del brano *La conclusione del romanzo*.

	<p><u>Sezione 5 L'età dei totalitarismi e della guerra.</u></p> <p>UdA 11 Dalla "Grande crisi" al secondo dopoguerra. Le linee generali della cultura europea. La diffusione delle ideologie globali. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Le linee generali della cultura italiana. La cultura italiana negli anni del fascismo e della guerra. L'Italia nel secondo dopoguerra. Antonio Gramsci: quando l'anelito alla libertà spezza le catene. La vita e le opere. Il profilo. Analisi dell'opera <i>Quaderni dal carcere</i>. Analisi del brano <i>Lotta proletaria per lo smantellamento della cultura borghese</i>.</p> <p>UdA 12 Il Neorealismo tra narrativa, cronaca e memoria. Primo Levi. Analisi dell'opera <i>Se questo è un uomo</i>. Analisi del brano <i>Nell'inferno di Auschwitz</i>.</p> <p>UdA 13 Giuseppe Ungaretti. La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica. Focus sull'opera: <i>L'allegria</i>. Analisi delle liriche: <i>Soldati</i> e <i>San Martino del Carso</i>.</p>
ABILITA'	<p><u>Educazione linguistica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito scolastico sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale. <p><u>Educazione letteraria.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture letterarie; • La disposizione a fruire il testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo e cognitivo; • La capacità di storicizzare il testo letterario; • Acquisire una conoscenza storico-letteraria da permettere di inquadrare sommariamente autori, movimenti ed epoche. <p><u>Obiettivi specifici.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di leggere un testo letterario con consapevolezza analizzando le tecniche espressive e inquadrandolo nel contesto storico e nell'opera dell'autore; • Capacità di produrre testi dotati di pertinenza, coesione interna, coerenza e correttezza espressiva; • Capacità di riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana; • Capacità di esprimere oralmente le proprie osservazioni con chiarezza espositiva, utilizzando un linguaggio adeguato.
METODOLOGI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata • Lavori di gruppo • Problem solving • Brain storming

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione formativa si è tenuto conto della qualità dell'esposizione scritta e orale dell'allievo e anche della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.</p> <p>Per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun allievo e della capacità di orientarsi con sicurezza all'interno dei vari periodi della storia della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, anche della continuità del lavoro svolto, dell'impegno e della responsabilità nell'assunzione dei propri doveri, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e del metodo di studio adottato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: <i>Con altri occhi. La letteratura e i testi</i> vol.2, 3A e 3B.</p> <p>Il primo Ottocento.</p> <p>Il secondo Ottocento. Dal Novecento a oggi.</p> <p>Fotocopie e dispense fornite dal docente.</p> <p>Mappe concettuali.</p>

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>Le competenze raggiunte sono differenziate nella classe: un discreto gruppo di alunni dimostra di possedere apprezzabili conoscenze e capacità nella materia, un gruppo di studenti dimostra accettabili conoscenze pur evidenziando talvolta qualche lacuna e uno studio mnemonico e spesso acritico; qualche studente un po' perché non particolarmente motivato alla disciplina, un po' per uno studio superficiale e frammentario, manifesta una preparazione incompleta in molte parti. Solo pochi alunni, nonostante si sia cercato di insistere sul concetto di multidisciplinarietà, sono in grado di operare opportuni collegamenti con le altre discipline, e non tutti dispongono di un metodo autonomo. Nell'esposizione orale a riprova di uno studio mnemonico la maggior parte degli alunni riesce a rispondere solo a domande circa il "paragrafetto" specifico del libro, ha difficoltà a isolare cause e conseguenze, e manca di conoscenze geo-storiche e storiografiche; parte degli alunni manca inoltre di un lessico specifico per cui l'esposizione orale risulta scarsamente espressiva.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Per questa disciplina è stato necessario effettuare tre Moduli di collegamento con il programma dell'anno precedente, che si era concluso con l'età napoleonica.</p> <p><i>Modulo 1: L'età della Restaurazione e i moti degli anni Venti e Trenta.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna. • I moti del 1820 – 31. <p><i>Modulo 2: Il Risorgimento e l'Unità italiana.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito risorgimentale in Italia. • La svolta del 1848. • Il Piemonte liberale e Cavour. • L'unificazione italiana. <p><i>Modulo 3: L'Italia liberale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova Italia e il governo della Destra. • Il governo della Sinistra e l'età di Crispi. <p><i>Unità di apprendimento 1. L'inizio del XX secolo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque. • L'Italia giolittiana. <p><i>Unità di apprendimento 2. La Prima guerra mondiale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra ha inizio. • La Grande guerra. <p><i>Unità di apprendimento 2. Fra le due guerre: totalitarismi e democrazie.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929. • Il fascismo. • Il nazismo. • Il <i>New Deal</i> americano. <p><i>Da svolgere dopo il 15 maggio.</i></p> <p><i>Unità di apprendimento 3. La Seconda guerra mondiale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli eventi. • La guerra totale, la Shoah, la Resistenza. <p><i>di apprendimento 4. Dalla catastrofe all'età dell'oro.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Formare il "senso storico", cioè la capacità di leggere eventi e processi, inquadrandoli nel contesto spazio-temporale e interpretandone i rapporti di casualità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva;

	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire un bagaglio di informazioni utili anche per lo studio di altre discipline, come la letteratura, il diritto, l'economia e l'arte; • Formare la coscienza civile, educando ai valori costituzionali della democrazia, della nazione, dell'Europa, della mondialità, del multiculturalismo, del pluralismo e del rispetto delle differenze. • Conoscere i lineamenti generali della storia; • Saper contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio-tempo e analizzarne i vari fattori (politici, economici, sociali, culturali); • Acquisire la terminologia e il linguaggio storiografico; • Saper orientarsi e operare confronti tra teorie, fonti storiografiche e documenti storici; • Saper operare concettualizzazioni, analisi, sintesi, confronti e ragionamenti.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata • Lavori di gruppo • Problem solving • Brain storming • Analisi dei casi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dell'argomento; chiarezza e precisione nell'esposizione; autonomia, capacità di operare collegamenti, impegno e attenzione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p><u>Libro di testo:</u> Storia è.... Fatti, collegamenti, interpretazioni. L'Ottocento. Vol. 2; Storia è.... Fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento a oggi. Vol. 3</p> <p>LIM Fotocopie fornite dal docente. Mappe concettuali.</p>

LINGUA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	Gli alunni hanno conseguito, secondo vari livelli di acquisizione, una competenza comunicativa che li mette in grado di comprendere il significato globale e le informazioni, contenute nei testi analizzati e negli argomenti di interesse storico-letterario trattati fino ad ora. Sono inoltre in grado di esporre in maniera accettabile gli argomenti svolti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Sono state trattate le seguenti tematiche: -The Victorian Age - The UK Parliament -The Government -Political Parties
ABILITA'	Una parte della classe è riuscita a sviluppare l'acquisizione di un'espressione più o meno sufficiente, pochi sono in grado di esprimersi autonomamente, utilizzando parole diverse rispetto a quelle del testo preso in esame, riuscendo a rielaborare un testo in maniera personale, ed esponendolo in maniera corretta. Per quanto riguarda l'asse dei linguaggi, solo alcuni studenti sono in grado di utilizzare funzioni linguistiche e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1, per comprendere testi orali di vario tipo. Solo uno studente è in grado di rispecchiare il livello B2..
METODOLOGIE	Nell'impostare l'iter didattico, si è cercato di tenere conto dei bisogni di ciascun alunno, considerando le abilità e le capacità specifiche. Fondamentalmente si è fatto uso di mappe concettuali e di discussioni orali su ciascun argomento trattato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono state svolte verifiche orali e scritte, e per la valutazione sono state prese in considerazione le conoscenze di base di ciascuno e la situazione di base della classe, avendo alle spalle un percorso abbastanza discontinuo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: YOUR BUSINESS PARTNER Autori: Zaini, Ferranti, Phillips Editore: Minerva Scuola Slides e Dispense Lavagna

FRANCESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>Una parte della classe ha acquisito buone competenze sulla terminologia specifica in L2 riguardanti la sfera economica, socioeconomica e del mondo degli affari; oltre che una discreta conoscenza della storia del XX° secolo, della politica, delle istituzioni, società e cultura della Francia. Lo stesso gruppo ha raggiunto un buon livello di conoscenza della competenza comunicativa, riuscendo ad esporre in modo sufficiente e corretto i concetti fondamentali appresi, nel saper sintetizzare quelli essenziali, nel saper parlare di argomenti specifici.</p> <p>Un'altra parte della classe ha acquisito competenze accettabili sulla terminologia specifica in L2 e un livello accettabile di conoscenze delle competenze comunicative, sapendo sintetizzare e parlare di argomenti specifici in maniera accettabile.</p> <p>Il resto della classe, considerando lo scarso impegno e la limitata preparazione di base, unito ad un precario grado di autonomia, presenta scarse competenze e terminologie acquisite in L2, con un livello non sufficiente nella competenza comunicativa, di sintesi e di comprensione dei temi trattati.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Chapitre 5: Prévention, santé et environnement</p> <ul style="list-style-type: none"> • Module 1 : Missions professionnelles <ol style="list-style-type: none"> 1. Participer à la gestion et à la prévention des risques 2. Applications des règles de sécurité, accidents du travail et maladies professionnelles 3. Gestion des ressources naturelles et du développement durable • Module 2 : Gestion des ressources naturelles et du développement durable <ol style="list-style-type: none"> a. La consommation en énergie <ul style="list-style-type: none"> - Les énergies renouvelables et non renouvelables - La consommation d'énergie et ses conséquences sur l'environnement b. Les mesures pour limiter la consommation d'énergie <ul style="list-style-type: none"> - Les engagement de la France - Les risques professionnels dans l'activité de travail <ol style="list-style-type: none"> a. L'environnement de travail b. Les risques dans le contexte professionnels c. Les principaux risques professionnels <ul style="list-style-type: none"> - Classification des risques d. Les accidents de travail et les maladies professionnels <ul style="list-style-type: none"> - Les règles et les mesures d'hygiène au travail - Le cadre juridique de la prévention <ol style="list-style-type: none"> a. La prévention des risques professionnels, une obligation pour les entreprises b. Les obligations des travailleurs <p>Histoire, littérature, culture et civilisation française</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Histoire : <ul style="list-style-type: none"> -La Belle Epoque -La veille du conflit -La Grande Guerre -Bruits de Guerre -La Seconde Guerre Mondiale -L'Après-Guerre* -La Guerre en Indochine et en Algérie* -De Mai 68 au choc pétrolier; la crise économique* -Les années 1980 à la fin du millénaire* 2. Culture:

	<p>–Les taxis de la Marne –Les poilus –Le Front Populaire –La portée culturelle de Mai 68*</p> <p>3. Politique: –Le Gaullisme –La Décolonisation –Le Mai 68* –Le système politique français*</p> <p>Educazione Civica: Les Organisations Internationaux</p> <p><i>*tali argomenti verranno trattati oltre il 15 maggio.</i></p>
ABILITA'	<p>Una parte della classe ha raggiunto buone abilità (savoir-faire) in L2 riguardanti i principali temi affrontati, quali: Conoscere i diversi tipi di luoghi di lavoro, i rischi legati al mondo del lavoro e classificarli, riconoscere e diversificare i possibili incidenti sul lavoro e le malattie professionali; conoscere le regole e le misure di igiene da adottare nei posti di lavoro; conoscere ed applicare il quadro giuridico sulla prevenzione di incidenti sul lavoro; conoscere gli obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori per la prevenzione di rischi, infortuni e malattie sul posto di lavoro.</p> <p>Un'altra parte della classe ha raggiunto tali abilità in maniera sufficiente, con qualche piccola lacuna sugli ambiti trattati.</p> <p>Il resto della classe ha raggiunto solo in parte tali abilità, risultando lacunose e confuse nella maggior parte degli ambiti trattati.</p>
METODOLOGIE	<p>L'impostazione metodologico-didattica ha tenuto conto delle competenze effettive degli alunni e dei problemi legati alle specifiche attitudini e abilità degli allievi.</p> <p>Nell'ambito di tale impostazione generale sono state impiegate le seguenti metodologie di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezioni dialogata e partecipata • Attività di gruppo • Scoperta guidata • Esercitazioni • Ricerche individuali • Ampliamento dei contenuti previsti dal programma secondo le attitudini degli allievi
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto concerne i criteri di valutazione, si è tenuto conto, oltre che dei prerequisiti e delle capacità di ciascun alunno, della conoscenza globale degli argomenti trattati, della capacità di svolgere le prove assegnate in modo autonomo e consapevole, della capacità di esporre i contenuti in modo autonomo mediante l'uso di una corretta terminologia, della partecipazione attiva alle lezioni, della continuità dell'impegno nello studio sia in classe che a casa.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion Autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier. Editore: Zanichelli CLITT Dispense Lavagna tradizionale e LIM</p>

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>Uso più o meno consapevole degli strumenti algebrico-geometrici che hanno costituito l'oggetto del programma di studi, con particolare riferimento alle applicazioni di tali strumenti in ambito economico e alla loro rappresentazione e interpretazione grafica.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>U.d.A. n. 1: Introduzione alla ricerca operativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione e scopi della ricerca operativa 2. Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta 3. Classificazione dei problemi di scelta <p>U.d.A. n. 2: Problemi di scelta in una variabile</p> <p>Scelte in condizioni di certezza e immediatezza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Soluzione di un problema di ottimizzazione in presenza di funzione-obiettivo lineare: massimizzazione della funzione di reddito di I grado 2. Soluzione di un problema di ottimizzazione in presenza di funzione-obiettivo quadratica: massimizzazione della funzione di reddito di II grado 3. Soluzione di un problema di ottimizzazione in presenza di funzione-obiettivo iperbolica: <ul style="list-style-type: none"> • Minimizzazione della funzione di costo medio unitario • Problema delle scorte 4. Funzioni definite a tratti 5. Problemi di scelta nel caso discreto <p>Scelte in condizioni di certezza e con effetti differiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Criterio dell'attualizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Caso di investimenti aventi stessa scadenza • Caso di investimenti aventi scadenza diversa: metodi della scadenza comune, della durata all'infinito degli investimenti e dell'onere medio annuo 2. Criterio del tasso interno di rendimento <p>U.d.A. n. 3: Funzioni di due variabili</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Disequazioni lineari e non lineari in due variabili 2. Coordinate nello spazio 3. Funzioni di due variabili 4. Rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili mediante linee di livello <p>U.d.A. n. 4: Massimi e minimi delle funzioni di due variabili</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili: <ul style="list-style-type: none"> • Metodo delle linee di livello • Metodo delle derivate parziali 2. Ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili <ul style="list-style-type: none"> • Metodo della sostituzione • Metodo del moltiplicatore di Lagrange <p>U.d.A. n. 5: Problemi di scelta in più variabili</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Massimizzazione del reddito: <ul style="list-style-type: none"> • Caso di due beni in regime di concorrenza perfetta • Caso di due beni in regime di monopolio • Caso di un bene con due prezzi diversi 2. Combinazione ottima di due fattori produttivi: <ul style="list-style-type: none"> • Funzione di Cobb-Douglas

	<ul style="list-style-type: none"> • Isoquanti • Massimo della funzione di produzione con vincolo di costo prefissato • Minimo del costo di produzione con vincolo della produzione prefissato <ol style="list-style-type: none"> 3. Massimizzazione dell'utilità del consumatore* 4. Programmazione lineare*: <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di programmazione lineare in due variabili • Problemi in due variabili riducibili a due <p><i>* argomenti che presumibilmente verranno trattati dopo il 15 maggio 2023</i></p>
ABILITA'	Formalizzazione dei problemi di scelta mediante impostazione delle funzioni-obiettivo e dei vincoli associati, e risoluzione di tali problemi attraverso lo svolgimento dei procedimenti per l'individuazione del massimo o del minimo.
METODOLOGIE	<p>L'impostazione metodologico-didattica ha tenuto conto delle competenze effettive degli alunni e dei problemi legati alle specifiche attitudini e abilità degli allievi.</p> <p>Nell'ambito di tale impostazione generale sono state impiegate le seguenti metodologie di insegnamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale 2. Lezione dialogata 3. Scoperta guidata 4. Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei prerequisiti e delle capacità di ciascun alunno, della conoscenza globale degli argomenti trattati, della capacità di svolgere le prove assegnate in modo autonomo e consapevole, della capacità di esporre i contenuti mediante l'uso di una corretta terminologia, della partecipazione attiva alle lezioni, della continuità dell'impegno nello studio sia in classe che a casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo in uso: <i>matematica rosso 5 con tutor</i>; Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone; Editore: Zanichelli. 2. Dispense ed esercizi svolti predisposti dall'insegnante 3. Lavagna tradizionale e LIM 4. Calcolatrice scientifica 5. Piattaforma <i>microsoft teams</i>

ECONOMIA AZIENDALE	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. ▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. ▪ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. ▪ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. ▪ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le imprese industriali: generalità e classificazioni ▪ La gestione delle imprese industriali e i suoi processi ▪ La COGE e il Piano dei conti ▪ Scritture relative alle immobilizzazioni materiali ▪ I contributi pubblici alle imprese ▪ Scritture di assestamento e chiusura dei conti ▪ Il bilancio d'esercizio: principi di redazione e postulati ▪ L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio ▪ Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale e la rielaborazione del Conto economico ▪ L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda ▪ Analisi della situazione finanziaria ed economica ▪ Il coordinamento degli indici di bilancio ▪ La revisione della contabilità e del bilancio ▪ Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali ▪ La relazione tra reddito contabile e reddito fiscale ▪ Le norme del TUIR relative ai principali componenti di reddito ▪ Le imposte che colpiscono il reddito: nozioni generali e base imponibile ai fini della determinazione IRES e IRAP ▪ Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi ▪ La programmazione e il controllo di gestione ▪ L'oggetto della contabilità analitica COAN ▪ Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi ▪ La break-even analysis ▪ La gestione strategica d'impresa ▪ I costi standard ▪ Il budget economico generale ▪ Il sistema di reporting ▪ Il business plan: generalità ▪ Il marketing ▪ Il piano di marketing: generalità ▪ Gli strumenti di marketing ▪ I diversi stakeholder dell'impresa ▪ La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa (<i>da svolgere dopo il 15 maggio</i>) ▪ Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa (<i>da svolgere dopo il 15 maggio</i>) ▪ Il concetto di Creating Shared Value (<i>da svolgere dopo il 15 maggio</i>) ▪ Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa (<i>da svolgere dopo il 15 maggio</i>)
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redigere il bilancio d'esercizio secondo il C.C. e nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ▪ Riconoscere e classificare le imprese industriali

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare la struttura patrimoniale ▪ Redigere le scritture tipiche delle imprese industriali ▪ Comporre le scritture di assestamento e di chiusura ▪ Redigere il bilancio d'esercizio secondo il C.C. e nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFSR ▪ Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi per indici ▪ Calcolare i principali indici di bilancio ▪ Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa ▪ Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa ▪ Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale ▪ Applicare il metodo LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze ▪ Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili ▪ Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. ▪ Individuare e determinare le principali variazioni fiscali ▪ Calcolare l'IRES dovuta ▪ Calcolare l'IRAP dovuta di una società industriale ▪ Individuare le strategie adottate ▪ Classificare i costi secondo vari criteri ▪ Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili ▪ Calcolare i costi di prodotto ▪ Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali ▪ Redigere il budget economico generale ▪ Analizzare gli scostamenti tra dati standard ed effettivi ▪ Individuare il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti ▪ Rappresentare graficamente gli andamenti delle vendite e individuare le fasi del ciclo di vita di un prodotto ▪ Il bilancio di sostenibilità: generalità e destinazione del valore aggiunto
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale. ▪ Lezione partecipata. ▪ Analisi e discussione di casi. ▪ PCTO
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • atteggiamento nei confronti della disciplina • metodo di studio • costanza e produttività • collaborazione e cooperazione • consapevolezza ed autonomia • conoscenze e competenze acquisite • eventuali condizionamenti che possano aver influito sul rendimento • effettiva possibilità di recupero dello studente
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: MASTER 5 in Economia aziendale – Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato. - Codice Civile - Testo Unico Imposte sui Redditi

DIRITTO	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. • Operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione • Acquisire un linguaggio tecnico-giuridico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1: Lo Stato, La Costituzione e le forme di governo</p> <p>Unità 1: Lo Stato</p> <p>Unità 2: le forme di stato e le forme di governo</p> <p>Unità 3: La Costituzione: origini, struttura caratteri e principi fondamentali</p> <p>Modulo 2: Gli organi costituzionali</p> <p>Unità 1: Il Parlamento: elezione, composizione, organizzazione interna, parlamentari. La funzione legislativa e le altre funzioni del Parlamento</p> <p>Unità 2: Il Governo: Formazione, composizione, funzioni. La potestà legislativa e regolamentare del Governo</p> <p>Unità 3: Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, poteri e responsabilità</p> <p>Unità 4: La magistratura: la funzione giurisdizionale, l'indipendenza esterna e interna, caratteri della giurisdizione, il processo civile e penale e i gradi di giudizio</p> <p>Unità 5: la Corte Costituzionale: composizione, competenze, le sentenze</p> <p>Modulo 3: Le Regioni e gli enti locali</p> <p>Unità 1: La Regione: tipologia, organizzazione, potestà legislativa e regolamentare, i rapporti con gli altri enti locali e l'UE</p> <p>Unità 2: il Comune: organizzazione, elezione, funzioni</p> <p>Unità 3: la Provincia e le città metropolitane</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, distinguere e confrontare i tre elementi dello stato, le forme di stato e di governo, • Saper individuare le diverse modalità di acquisto della cittadinanza italiana e le caratteristiche della cittadinanza europea • Contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte • Attualizzare il testo costituzionale • Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica • Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali • Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata e partecipata • Attività di gruppo o lavoro di coppia • Esercitazioni • Relazioni su ricerche individuali • Ampliamento dei contenuti previsti dal programma secondo le curiosità degli allievi

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità acquisite anche in rapporto al percorso di maturazione degli alunni, misurato in termini di autonomia, capacità espressive e di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio.</p> <p>La verifica è stata prevalentemente orale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo adottato: DIRITTO di Zagrebelsky, Mondadori Education S.P.A. Milano, 2021 • LIM • presentazioni power point per ogni UDA • quotidiani online, siti internet per approfondimenti e ricerche collegate agli argomenti oggetto della lezione

ECONOMIA POLITICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica Comprendere le modalità e le finalità dell'intervento dello Stato nell'economia
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1: L'intervento pubblico in economia <i>Unità 1: l'economia pubblica</i> Oggetto di studio Origini e evoluzione della disciplina <i>Unità 2: le finalità dell'intervento pubblico</i> La finalità allocativa La finalità redistributiva La finalità di stabilizzazione L'evoluzione della spesa pubblica nell'epoca contemporanea</p> <p>Modulo 2. Le politiche economiche <i>Unità 3: le politiche macroeconomiche</i> Politiche economiche e classificazione La politica monetaria La politica fiscale I beni pubblici: demanio e patrimonio <i>Unità 4: le politiche microeconomiche</i> I diversi interventi dello stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> lo stato produttore: <ul style="list-style-type: none"> le imprese pubbliche il settore pubblico lo stato regolamentatore: <ul style="list-style-type: none"> la legislazione antitrust Le authorities La regolamentazione dei prezzi <p><i>Unità 3: le politiche economiche in Europa</i> Unione Europea e Unione Economica Monetaria Il bilancio dell'Unione Europea La finanza pubblica nell'Eurozona Il fiscal compact e la crisi economica del 2008 Il next generazione EU e la crisi pandemica del 2020</p> <p>Modulo 3: la contabilità pubblica <i>Unità 1: le entrate e le spese pubbliche</i> Gli enti pubblici Il conto consolidato degli enti pubblici La spesa pubblica: caratteristiche e criteri di classificazione Le entrate pubbliche: caratteristiche e criteri di classificazione <i>Unità 2: il bilancio dello stato italiano</i> Il sistema bilancio e leggi collegate La legge di bilancio Il bilancio: funzioni principi e criteri di classificazione</p> <p>Modulo 4: il sistema tributario <i>Unità 1: i tributi</i> Elementi costitutivi Misurazione del prelievo fiscale Classificazione delle imposte</p>

	<p><i>Unità 2: principi giuridici delle imposte</i></p> <p>La progressività delle imposte</p> <p>Principio di equità</p> <p>Principio della capacità contributiva</p> <p><i>Unità 3: gli effetti economici delle imposte</i></p> <p>L'evasione fiscale</p> <p>L'elusione fiscale</p> <p>L'erosione fiscale</p> <p>La rimozione fiscale</p> <p>La diffusione, la traslazione e l'ammortamento dell'imposta</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare quali sono gli obiettivi economici e sociali dai quali ha origine l'attività finanziaria pubblica • Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economico- finanziarie poste in essere dallo Stato • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica • Conoscere i principi giuridici tributari e saperli porre in relazione con la Costituzione, individuandone gli articoli connessi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata e partecipata • Attività di gruppo o lavoro di coppia • Esercitazioni • Relazioni su ricerche individuali • Ampliamento dei contenuti previsti dal programma secondo le curiosità degli allievi
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità acquisite anche in rapporto al percorso di maturazione degli alunni, misurato in termini di autonomia, capacità espressive e di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio.</p> <p>La verifica è stata prevalentemente orale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo adottato: UNA BUONA ECONOMIA per una crescita inclusiva di Franco Poma, Principato. Milano, 2021 • LIM • presentazioni power point per ogni UDA • quotidiani online, siti internet per approfondimenti e ricerche collegate agli argomenti oggetto della lezione

SCIENZE MOTORIE	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>1) Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:</p> <p>a) riconoscere le proprie potenzialità motorie: punti di forza e di debolezza.</p> <p>b) Saper utilizzare tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea</p> <p>2) Lo Sport, le Regole ed il Fair-Play:</p> <p>a) saper applicare le abilità tecniche ai diversi giochi e sport individuali e di squadra</p> <p>b) Rispettare le regole del gioco, gli avversari e i singoli regolamenti tecnici</p> <p>3) Salute, Sicurezza, Benessere e Prevenzione</p> <p>A) Saper riconoscere i danni derivanti da una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza</p> <p>B) Saper riconoscere le problematiche relative alla sedentarietà</p> <p>4) Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:</p> <p>-Individuare le potenzialità del territorio anche in ambito sportivo</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>1. Elementi di Anatomia e di Fisiologia</p> <p>2. Tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea</p> <p>3. Sport individuali e di squadra, tattiche e strategie di gioco</p> <p>4. Elementi di base per una corretta alimentazione e un sano stile di vita</p> <p>5. Pratiche motorie anche in ambito naturale e tecnologico</p>
ABILITA'	<p>1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali</p> <p>2. Realizzare schemi motori più complessi</p> <p>3. Riconoscere le variazioni fisiologiche indotte dall'attività fisica e assumere posture corrette anche in presenza di carichi</p> <p>4. Trasferire le tecniche adattandole alle richieste dei giochi e degli sport individuali e di squadra</p> <p>5. Assumere adeguati stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute</p> <p>6. Praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare il proprio stato di salute psicofisica</p> <p>7. Tutelare il proprio patrimonio culturale</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale pratica con simulazione di posture e schemi motori</p> <p>Lavoro di Gruppo/squadra</p> <p>Lavoro a coppie o individuale</p> <p>Cooperative learning</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove Pratiche</p> <p>Prove teoriche strutturate e semi strutturate atte a verificare le conoscenze dei contenuti teorici della disciplina</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo in adozione</p> <p>Materiali elaborati dall'insegnante forniti su file digitale</p> <p>Materiali e Risorse online e offline</p>

RELIGIONE	
COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	A conclusione di questo anno scolastico gli alunni sanno: Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Il mistero della vita: la vita come dono, la ricerca del senso. L'etica della vita: La fecondazione artificiale, l'aborto, la clonazione, l'eutanasia. L'etica della pace: il razzismo. La Libertà e la Mafia
ABILITA'	Gli alunni sanno: Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita personali. Discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
METODOLOGIE	Nell'arco dell'anno si sono realizzate attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per i criteri di valutazione degli alunni, la valutazione intermedia e finale, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Il programma è stato portato avanti con il supporto del libro di testo: "ITINERARI 2.0" M. Contadini ed. Il Capitello; integrato con la consultazione di guide didattiche e con la visione di film e documentari, inerenti i diversi argomenti